

# Energy Med

Sala Partenope - Padiglione 6  
NAPOLI, Mostra d'Oltremare

**30 marzo 2017**  
ore 9:30 – 13:00

[www.energymed.it](http://www.energymed.it)

**“Lo scenario della gestione dei rifiuti secondo il  
Piano Regionale”**



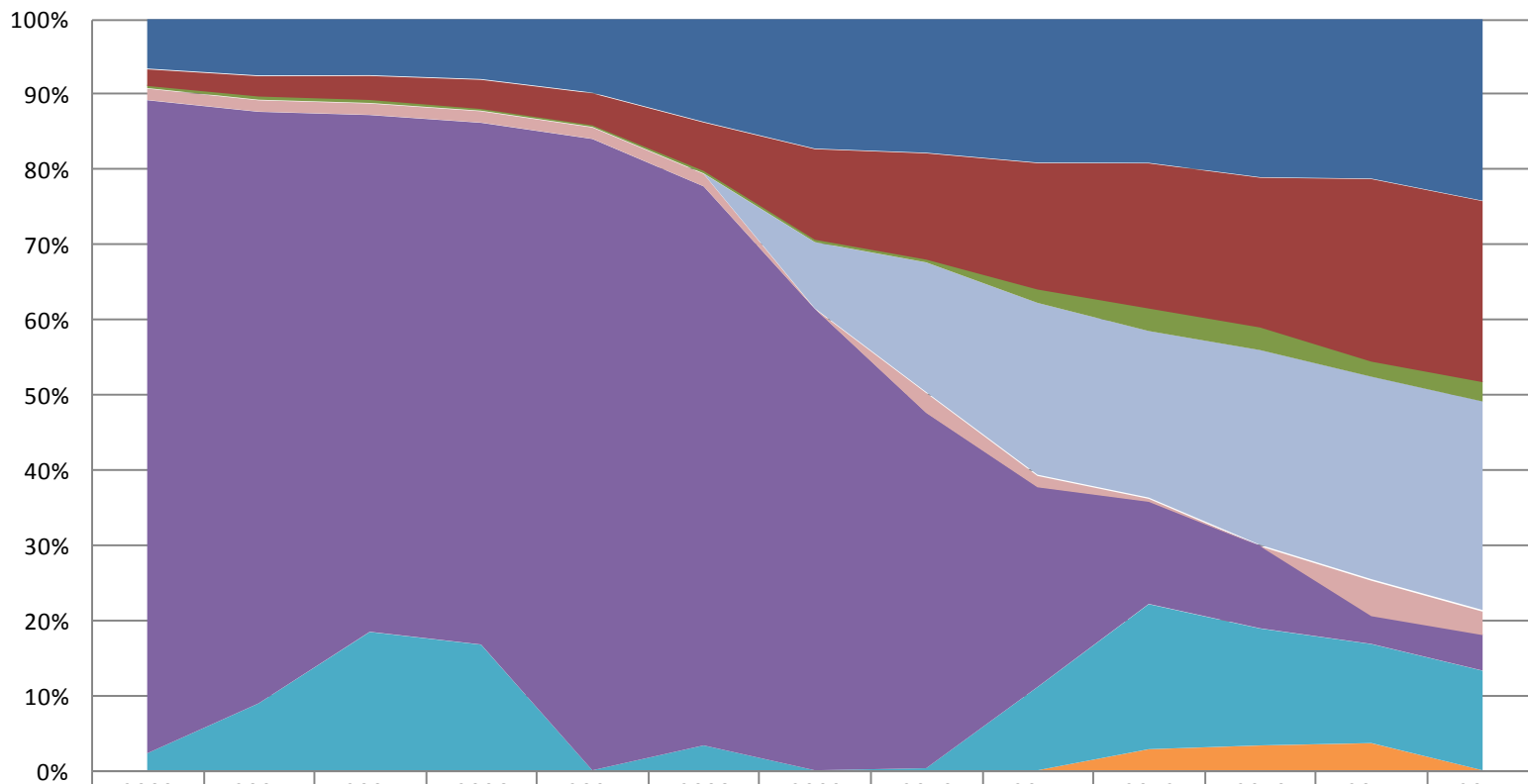
**Alberto Grosso**  
**Sezione Regionale del Catasto**  
**Rifiuti**  
**ARPAC**

# **Le prospettive future nella gestione dei rifiuti urbani in Campania**

- **Breve richiamo al trend di gestione degli ultimi anni**
- **I principi della gestione secondo la comunità europea**
  - **La nuova strategia del Piano ed i nuovi obiettivi**
  - **La matrice azioni-obiettivi**

# Un po' di storia...la gestione dei Rifiuti Urbani in Campania

## Gestione rifiuti urbani della Campania 2003-2015



	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
■ % altre frazioni RD	6,6%	7,5%	7,4%	8,0%	9,8%	13,6%	17,2%	17,7%	19,0%	19,1%	21,0%	21,2%	24,1%
■ % frazione organica in Italia	2,2%	2,7%	3,2%	3,9%	4,3%	6,4%	12,1%	14,1%	16,8%	19,3%	19,9%	24,3%	24,1%
■ % frazione organica in Campania	0,4%	0,6%	0,5%	0,4%	0,4%	0,5%	0,4%	0,5%	1,9%	3,1%	3,1%	2,1%	2,7%
■ % Rifiuti inceneriti ad Acerra	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	8,8%	17,3%	22,9%	22,2%	26,0%	27,0%	27,9%
■ % Perdite di processo	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%	1,6%	0,0%	2,7%	1,5%	0,4%	0,0%	4,7%	3,1%
■ % Rifiuti smaltiti in Campania	87,0%	78,8%	68,9%	69,5%	84,1%	74,5%	61,5%	47,4%	26,7%	13,7%	11,0%	3,8%	4,9%
■ % Rifiuti smaltiti in Italia	2,3%	8,9%	18,5%	16,8%	0,0%	3,3%	0,0%	0,3%	11,1%	19,4%	15,6%	13,2%	13,3%
■ % Rifiuti smaltiti all'Estero	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	2,8%	3,3%	3,6%	0,0%

# Le immagini confermano



Napoli - Via Bracco  
19/11/2010



Napoli - Via Medina  
19/11/2010



Napoli - Via Bracco 15/10/2015

# Le Direttive e gli indirizzi europei verso ... l'economia circolare





# Le Direttive e gli indirizzi europei verso ... l'economia circolare



Figura 1.2 - Ciclo di vita dei materiali/rifiuti

## **Obiettivi del nuovo PRGRU...verso il 2020**

In particolare il redigendo Piano, nel rispetto delle disposizioni normative, perseguirà i seguenti obiettivi per i rifiuti urbani:

- riduzione della produzione di rifiuti urbani pari al 5% rispetto al 2014;
- il raggiungimento di almeno il 65 % di raccolta differenziata già al 2019;
- riciclaggio di carta, metalli, plastica, legno, vetro e organico per almeno il 50 % in termini di peso rispetto al quantitativo totale delle stesse frazioni presenti nel rifiuto urbano al 2020;
- incremento del recupero della frazione organica per la produzione di compost di qualità
- recupero energetico delle frazioni di rifiuto per le quali non è possibile alcun recupero di materia;
- il contenimento entro il limite di 81 kg/anno per abitante del conferimento di rifiuti urbani biodegradabili in discarica a decorrere dalla data prevista dalla normativa vigente (27 marzo 2018);
- il divieto di conferimento in discarica del rifiuto indifferenziato tal quale;
- l'autosufficienza per lo smaltimento nell'ambito regionale dei rifiuti urbani non differenziati e dei rifiuti non pericolosi derivanti dal loro trattamento.

# Le azioni di prevenzione

AZIONI	MACROAZIONI	Azioni specifiche
Piano di prevenzione - DGR n. 370/2013	incentivi	Compostaggio di prossimità - azione n. 1
		Chioschi dell'Acqua - azione n. 6
		Eco & Spina Shop - azione n. 7
		Centri Integrati per il Riutilizzo Ottimale dei beni durevoli - CIRO - azione n. 8
		Azioni pilota per la riduzione dei rifiuti - azione n. 10
		Tariffazione puntuale e assimilazione rifiuti - azione n. 12
	accordi, linee guida e formazione	Recupero Eccedenze Alimentari - azione n. 2
		Mense Pubbliche Ecosostenibili - azione n. 3
		Dematerializzazione carta uffici pubblici - azione n. 4
		Pannolini riutilizzabili - azione n. 5
		Vetro a Rendere - azione n. 9
		Percorsi di educazione ambientale - azione n. 11
		Promozione acquisti Verdi - azione n. 13
		Marchio Regionale di Sostenibilità Ambientale - azione n. 14



# Le azioni per incrementare la raccolta differenziata

AZIONI	MACROAZIONI	Azioni specifiche
Azioni per incrementare la raccolta differenziata (RD)	incentivi di tipo economico	Addizionale del 20% al tributo speciale per il deposito dei rifiuti solidi in discarica (c.d. "ecotassa") posta direttamente a carico dei Comuni che non abbiano raggiunto gli obiettivi percentuali di RD
		Riduzioni dell'ecotassa per il superamento di determinati livelli di RD
		Introduzione di incentivi economici, da parte delle Regioni, per incrementare la raccolta differenziata e ridurre la quantità dei rifiuti non riciclati nei Comuni
		Finanziamenti per la diffusione di sistemi di tariffazione puntuale
	raccolta domiciliare	ricorso privilegiato a raccolte domiciliari
		Sviluppo delle raccolte domiciliari per l'umido, l'indifferenziato e la carta e cartone
		Diffusione delle raccolte domiciliari di plastica ed i metalli (Multimateriale leggero) con valutazione della sostenibilità economica
	centri di raccolta	Incremento dei centri di raccolta
		Miglioramento dell'efficienza dei centri di raccolta esistenti attraverso il potenziamento dell'accessibilità, l'informatizzazione della gestione e l'adozione di meccanismi di premialità per chi conferisce il proprio rifiuto
	linee guida raccolta differenziata	predisposizione di linee-guida per uniformare le raccolte sul territorio
		Sviluppo delle raccolte stradali per il vetro (campane)
		Potenziamento delle raccolte dedicate riservate anche alle attività produttive inserite nel contesto urbano
		Promozione del recupero dei rifiuti da spazzamento stradale attraverso la realizzazione di impianti idonei sul territorio regionale
		Promozione del riuso dei RAEE, dei loro componenti, sottoinsiemi e materiali di consumo attraverso la diffusione di centri di preparazione al riutilizzo ed altre azioni concordate con il CdC RAEE
		Incremento dell'avvio a recupero degli oli usati con azioni concordate con il CONOU
	Comunicazione /formazione	la formazione e l'informazione degli utenti
Campagne di informazione-comunicazione a livello territoriale che potranno comportare il coinvolgimento attivo di cittadini, imprese e scuole		
Qualità RD	Monitoraggio qualità	Introduzione dell'obbligo per i Comuni di fornire oltre che i dati di produzione e raccolta differenziata anche i risultati delle campagne di analisi merceologica sui rifiuti indifferenziati
		Predisposizione di un piano di monitoraggio sulla qualità delle raccolte differenziate in collaborazione con il CONAI ed i Consorzi di Filiera

# Fabbisogni di trattamento

Fabbisogni impiantistici	Frazione organica 361.000 t/a	Riconversione/ampliamento degli impianti TMB(ex STIR) per la produzione di compost di qualità
		Realizzazione di impiantistica per il recupero di materia dalla frazione organica, per la produzione di compost di qualità, finalizzato a favorire il principio di prossimità
		promozione dell'utilizzo dell'ammendante compostato in agricoltura prevedendolo, ad esempio, nei piani di sviluppo rurale e creazione di un marchio regionale di qualità per il compost, che migliori la sua diffusione sul mercato anche in riferimento agli "acquisti verdi"
	Rifiuti non differenziati 861.000 t/a	Regolamentazione dei flussi dei rifiuti urbani non differenziati e rimodulazione autorizzazioni discariche
		Rifunzionalizzazione degli impianti TMB al fine di produrre FUTS (Frazione Umida Tritovagliata Stabilizzata) conforme alla DGR n. 426 del 08.08.2011
	Scenari A e C Incenerimento 700.000 t/a	Scenari A e C - Gestione, manutenzione ed incremento dell'efficienza dell'inceneritore di Acerra
	Scenario B Incenerimento 870.000 t/a	Scenario B - Gestione, manutenzione ed incremento dell'efficienza dell'inceneritore di Acerra e realizzazione di un ulteriore inceneritore da 170.000 t/a
	Scenario A Discarica 817.000 t	Scenario tipo A - Realizzazione di volumetrie di discarica tali da garantire che l'intera quantità di FUT stabilizzata prodotta negli impianti di trattamento meccanico-biologico sia smaltita in ambito regionale 817.000 t per il periodo 2016-2020
	Scenario B Discarica 570.000 t	Realizzazione di volumetrie di discarica tali da garantire che l'intera quantità di FUT stabilizzata prodotta negli impianti di trattamento meccanico-biologico sia smaltita in ambito regionale 570.000 t per il periodo 2016-2020
Scenario C Discarica 1.110.000 t	Realizzazione di volumetrie di discarica tali da garantire che l'intera quantità di FUT stabilizzata prodotta negli impianti di trattamento meccanico-biologico sia smaltita in ambito regionale 1,110.000 t per il periodo 2016-2020	

## Gli scenari di piano

L'aggiornamento del PRGRU individua diverse ipotesi di sviluppo del ciclo integrato dei rifiuti urbani per il periodo 2016-2020 definendo in particolare alcuni scenari di gestione che si differenziano in base:

- al tipo di gestione dei rifiuti urbani non differenziati :
  - tipo A - Linee di indirizzo - DGR n. 381/2015 (TMB);
  - tipo B - Bilanci di materia del PRGRU 2012, (Inc.)
  - tipo C - Ipotesi gruppo di Lavoro (mix TMB e inc.)
- alle percentuali di raccolta differenziata raggiunte a livello regionale :
  - 55%
  - 60%
  - 65%);

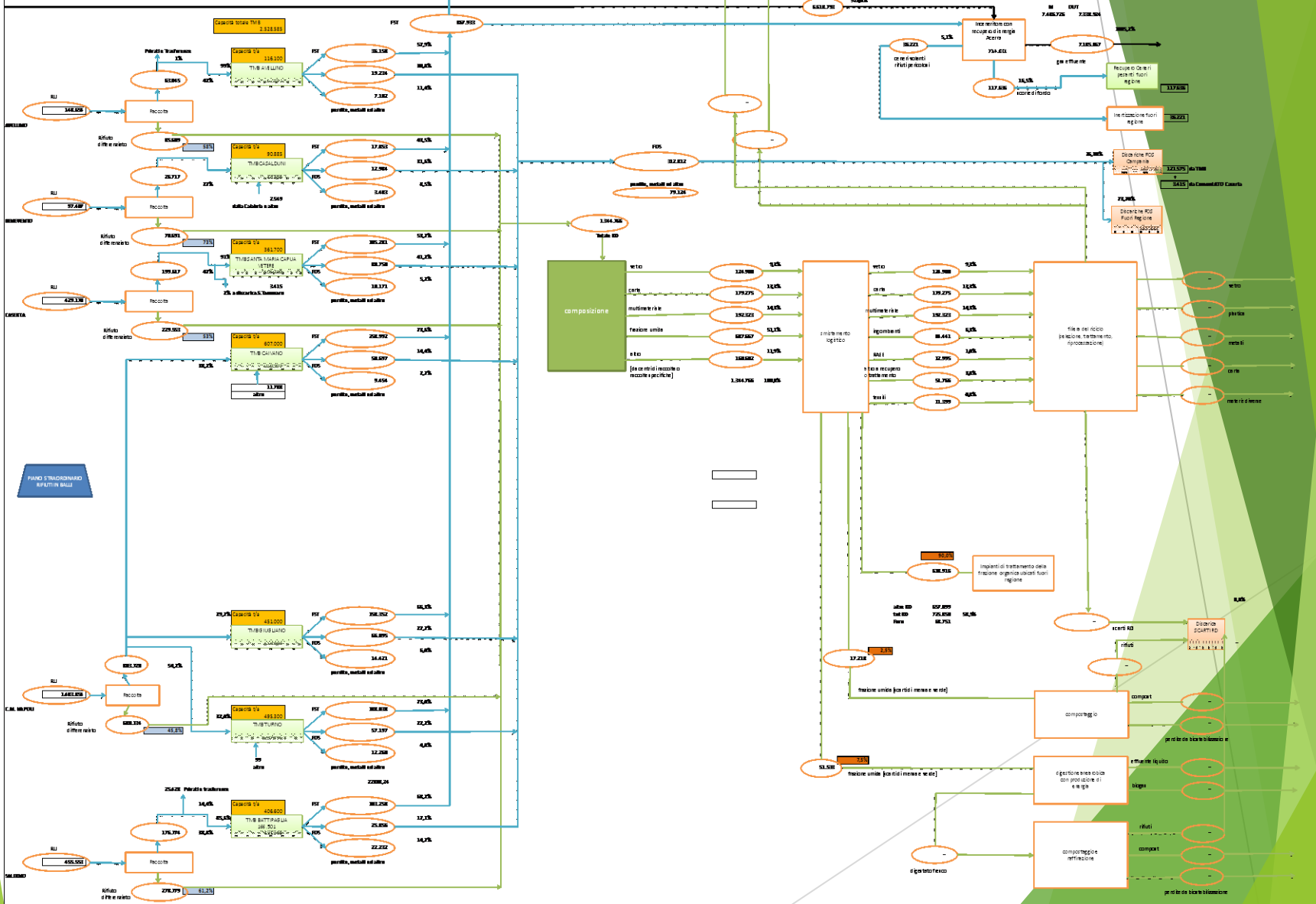
Generando in totale nove scenari.

# La gestione dei Rifiuti Urbani in Campania 2015

ANNO 2015 - Scenario regionale in essere con 51% di RD - Bilanci di materia

Rifiuti Urbani Regione Campania	2.814.883
Rifiuti Urbani non differenziati	1.368.872
Rifiuti Urbani Differenziati	1.446.011
% di raccolta differenziata	51%

Scenario 2015 RD	2.123.841
Scenario 2015 RD	2.123.841
% di raccolta differenziata	75%

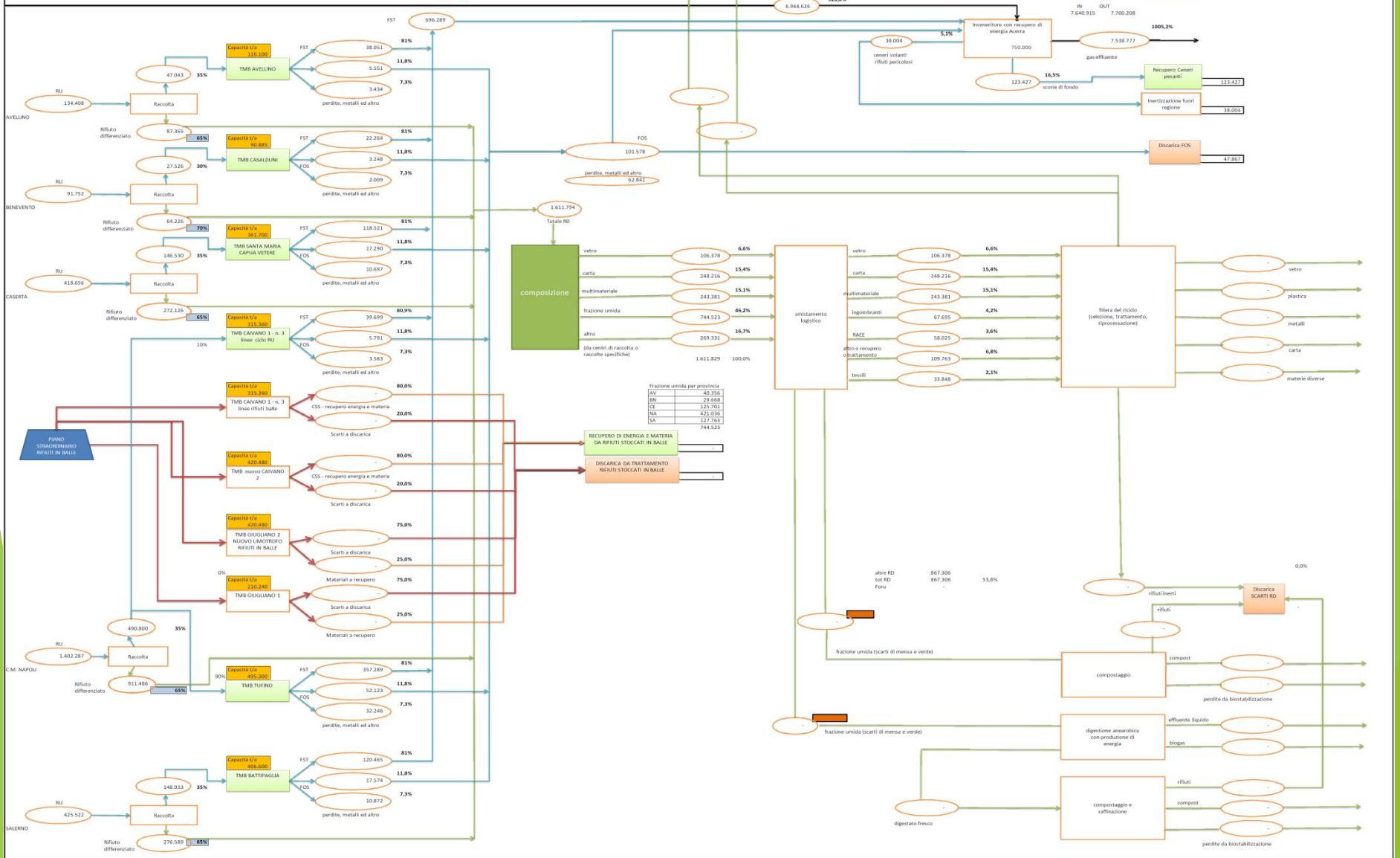


# Scenario A 65 - TMB

ANNO 2020- Scenario regionale A al 65% di RD – Bilanci di materia indirizzi DGR n.381/2015 e Piano straordinario interventi DL 185/2015

Rifiuti Urbani Regione Campania	3.472.624
Rifiuti Urbani non differenziati	860.831
Rifiuti Urbani Differenziati	3.611.794
% di raccolta differenziata	65,2%

Capacità totale TMB	1.285.845
RU in trattamento 2016	860.831
1/6	860.831







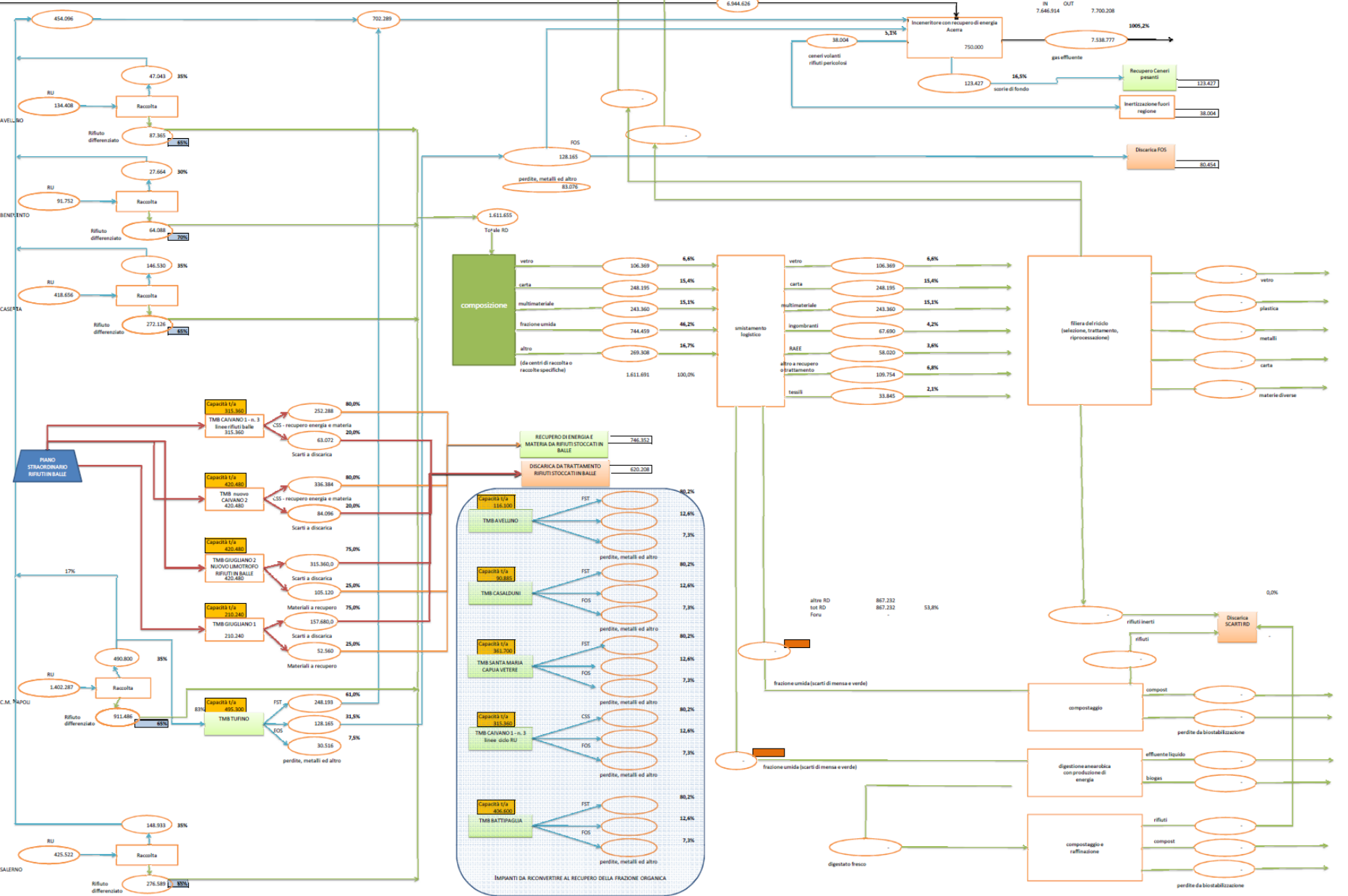
# Scenario C 65 – mix TMB - INC

ANNO 2020 - Scenario regionale C al 65% di RD – Bilanci di materia STIR 2014 - e Piano straordinario interventi DL 185/2015

Rifiuti Urbani Regione Campania	2.472.534
Rifiuti Urbani non differenziati	865.989
Rifiuti Urbani Differenziati	1.611.493
% di raccolta differenziata	65,2%

Capacità totale TMB	455.530
RU trattati 2018	406.871

RU/Incentivi 2018	454.096
RU/Incentivi 2017	895.969



La storia continua.....  
Grazie per l'attenzione

**Contatti:**

**Alberto Grosso - ARPAC**

**[a.grosso@arpacampania.it](mailto:a.grosso@arpacampania.it)**

**Tel: 0812326352**